

Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

Area: DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E UNIVERSITARIO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G06665 **del** 25/05/2022

Proposta n. 20622 **del** 25/05/2022

Oggetto:

Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) - Revoca determinazione G05959 del 16 maggio 2022 e adozione nuove indicazioni per lo svolgimento degli esami.

OGGETTO: Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) – **Revoca determinazione G05959 del 16 maggio 2022 e adozione nuove indicazioni per lo svolgimento degli esami.**

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTI gli articoli 3, 33, 34, 117 e 118 della Costituzione;

VISTA la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

VISTO lo Statuto Regionale;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e s.m.i.;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all'Avv. Elisabetta Longo l'incarico di Direttore della Direzione Regionale "Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro", ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1;

VISTO l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 concernente: Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Lavoro".

VISTO l'Atto di Organizzazione G05250 del 02/05/2022 concernente: "Conferimento dell'incarico di Dirigente dell'Area Diritto allo Studio Scolastico e Universitario della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, alla dott.ssa Agnese D'ALESSIO";

VISTO il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 76, recante "Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, a norma dell'articolo 2, comma 1, lettera c), della legge 28 marzo 2003, n. 53";

VISTA la Legge regionale 6 agosto 1999, n. 14, concernente "Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo" e, in particolare, il Titolo V, capo IV, recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di istruzione e capo V recante disposizioni relative alle funzioni e compiti in materia di formazione professionale;

VISTA la legge regionale 25 febbraio 1992, n. 23, "Ordinamento della formazione professionale";

VISTO il decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 e s.m.i. recante:” Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53.”;

VISTO il D.M. 139/2007 e relativi allegati tecnici;

VISTO il DPR 87/2010;

VISTO il decreto MIUR 27 gennaio 2010, n. 9 sulla certificazione dell'obbligo di istruzione assolto nel sistema scolastico e nei percorsi di IeFP;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92;

PRESO ATTO degli standard minimi di cui al D.lgs. n. 13/2013, relativamente a:

- la competenza quale oggetto dei processi di individuazione, validazione e certificazione, comprovabile attraverso riscontri e prove (art. 3, c. 1);
- presidio degli aspetti di contenuto curricolare, professionale e di metodologia valutativa in sede di certificazione (art. 7, c. 1, lett. c);
- presenza di condizioni che assicurino collegialità, oggettività, terzietà e indipendenza nelle fasi del processo di individuazione e validazione e della procedura di certificazione delle competenze e nelle Commissioni di valutazione (art. 7, c. 1, lett. f);
- elementi minimi dei documenti di attestazione e certificazione (art. 6).

VISTO il Decreto-legge 28 giugno 2013, n. 76 recante: Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché' in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti (GU Serie Generale n.150 del 28-6-2013);

PREMESSO che i percorsi triennali di Istruzione e Formazione Professionale rappresentano uno dei canali per l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale;

TENUTO CONTO che:

- il sistema di IeFP rientra nelle competenze esclusive delle Regioni e delle Province autonome ed è vincolato al rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP) di cui al Capo III del D.lgs. n. 226/2005;
- compete alle Regioni e alle Province autonome, tra l'altro, la definizione e declinazione territoriale degli standard minimi formativi e delle modalità dell'accertamento e della valutazione finale per il conseguimento dei titoli di Qualifica di IeFP ed il rilascio delle relative attestazioni;
- tali specifiche disposizioni costituiscono riferimento univoco per le Istituzioni Formative che erogano l'offerta di IeFP;

VISTO l'Accordo in Conferenza Stato-Regioni e PP.AA. del 24 settembre 2015 concernente il progetto sperimentale “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell'ambito dell'Istruzione e Formazione Professionale”;

VISTO il Protocollo d'Intesa tra il Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, sottoscritto il 13 gennaio 2016, per l'attuazione della sperimentazione concernente il sistema duale;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 231 del 10 maggio 2016 “Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”. – Adozione Linee Guida “Azione di sperimentazione del Sistema Duale nella Regione Lazio”.

RICHIAMATE tutte le norme legislative e amministrative emanate in merito alla gestione dell’emergenza sanitaria derivante dalla pandemia da coronavirus;

EVIDENZIATO che secondo quanto stabilito dal decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 - Misure urgenti per l’esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – tutte le attività didattiche si sono svolte con la presenza degli allievi in aula, fatte salve le situazioni specifiche contemplate dai vari provvedimenti sino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza di cui al Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

CONSIDERATO che anche per il corrente anno scolastico e formativo 2021/2022 dovranno essere espletati gli esami di qualifica nel sistema della istruzione e formazione professionale regionale e nel sistema duale;

CONSIDERATO altresì che dovranno essere espletati gli esami di diploma nel sistema della formazione professionale regionale conseguiti nell’ambito dell’Accordo sul progetto sperimentale recante “Azioni di accompagnamento, sviluppo e rafforzamento del sistema duale nell’ambito dell’Istruzione e Formazione Professionale”;

VISTO il documento di indirizzo delle Regioni e Province Autonome concernente: Riferimenti ed elementi minimi comuni per gli esami in esito ai percorsi di istruzione e formazione professionale (IeFP), approvato in IX Commissione il 22 gennaio 2014 e in sede di Conferenza delle Regioni il 21 febbraio 2014;

VISTE

- la legge regionale n. 5 del 20 aprile 2015 concernente: “Disposizioni sul sistema educativo regionale di istruzione e formazione professionale”;
- la legge regionale n. 17 del 31 dicembre 2015 e in particolare l’articolo 7 recante “Disposizioni attuative della legge 7 aprile 2014 n.56 «Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni» e successivo riordino delle funzioni e di compiti di Roma Capitale, della Città metropolitana di Roma Capitale e dei Comuni.
- la deliberazione n. 56 del 23/02/2016 Legge Regionale 31 dicembre 2015, n.17 "legge di stabilità regionale 2016" - attuazione disposizioni di cui all'art.7, comma 8.

CONSIDERATO necessario consentire agli studenti che hanno frequentato le terze annualità dei percorsi triennali di IeFP o il quarto anno in uno dei progetti realizzati nell’ambito del sistema duale di conseguire al termine del percorso intrapreso una qualifica professionale ovvero un diploma corrispondente ad una delle-figure previste dall’ordinamento;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G05959 del 16 maggio 2022 Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI),

TENUTO CONTO che a seguito dell'emanazione del suddetto provvedimento si è instaurata una ulteriore interlocuzione con le associazioni delle Istituzioni Formative relativamente al calcolo della percentuale delle assenze degli allievi a causa dell'emergenza pandemica;

CONSIDERATO che secondo quanto stabilito dal decreto-legge 6 agosto 2021, n. 111 - Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti – tutte le attività didattiche si sono svolte con la presenza degli allievi in aula, fatte salve le situazioni specifiche contemplate dai vari provvedimenti sino alla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza di cui al Decreto-legge 24 marzo 2022, n. 24;

EVIDENZIATO che la pandemia da Covid 19, pur non avendo comportato provvedimenti di chiusura generalizzata delle attività (c.d. lock down), ha comunque provocato numerose assenze degli allievi a causa dei contagi sia in sede scolastica che extrascolastica (famiglia, tirocinio, apprendistato, sport e tempo libero);

RITENUTO di ripristinare il calcolo delle presenze degli allievi come nelle precedenti annualità (75% delle presenze o parere favorevole all'ammissione all'annualità successiva o all'esame, sulla base della documentazione presentata dalla famiglia e agli atti della Istituzione Formativa, da parte del collegio dei docenti in caso di mancato raggiungimento del monte orario stabilito);

RITENUTO pertanto di:

- revocare la determinazione G05959 del 16 maggio 2022 Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI);
- adottare l'allegato documento recante: Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale. Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) (**All. 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- adottare un modello di attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 2**);
- adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 3**);
- adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 4**);
- adottare un modello di attestato di diploma professionale uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 5**);
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Estetista (**All. 6**);
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Acconciatore (**All. 7**);

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

- revocare la determinazione G05959 del 16 maggio 2022 Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale e Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI);

- adottare l'allegato documento recante: Anno scolastico/formativo 2021/2022: Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame di qualifica e diploma nella Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) e nel sistema duale. Disposizioni e per lo svolgimento delle prove di esame nei Percorsi Formativi Individualizzati per persone con disabilità (PFI) (**All. 1**) che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- adottare un modello di attestato di qualifica uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 2**);
- adottare un modello di domanda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 3**);
- adottare un modello di scheda di ammissione agli esami dei percorsi di istruzione e formazione professionale dei candidati esterni (**All. 4**);
- adottare un modello di attestato di diploma professionale uniforme su tutto il territorio regionale (**All. 5**);
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Estetista (**All. 6**);
- adottare un modello di Attestato di specializzazione avente valore abilitante all'esercizio della professione di Acconciatore (**All. 7**);

Il presente atto verrà pubblicato sul BUR Lazio e sui canali istituzionali della Regione Lazio.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
(Avv. Elisabetta Longo)